



UniSR

Università Vita-Salute
San Raffaele

Regolamento Didattico

Corso di Laurea Magistrale in Filosofia del mondo contemporaneo

In vigore per gli studenti che si immatricolano nell'anno accademico 2025-2026

Emanato con Decreto Rettorale n. 9572 del 9 giugno 2025

Sommario	
Art. 1 Ammissione al Corso di Studi	3
1.1 Conoscenze richieste per l'accesso	3
1.2 Modalità d'ammissione	3
Art. 2 Piano degli Studi (PdS)	3
2.1 PdS individuali (se previsti)	3
2.2 Stage	4
2.3 Mobilità internazionale e riconoscimento di periodi di studio e formazione all'estero	4
Art. 3 Sbarramenti	5
Art. 4 Verifica del Profitto	5
Art. 5 Prova finale	6
5.1 Definizione dei ruoli relativi allo svolgimento della prova finale	6
5.2 Stesura della tesi	6
5.3 La seduta di laurea	7
5.4 Computo del voto di laurea	7
5.5 Calendario delle sessioni di esame di laurea/ Scadenze e adempimenti previsti per il laureando	7
5.6 Commissione di esame di laurea	8
Art. 6 Trasferimenti, passaggi di corso	8
Art. 7 Ammissione a corsi singoli	8
Art. 8 Riconoscimento della laurea conseguita presso Università estere	9
Art. 9 Commissioni attive presso il CCdS	9
Art. 10 Tutela della salute e della sicurezza	9
Art. 11 Modifiche	10
Allegati	10

Il presente Regolamento utilizza la forma maschile in modalità sovraestesa, ma è da intendersi riferito in maniera inclusiva a tutte le persone, indipendentemente dal loro genere.

Art. 1 Ammissione al Corso di Studi

1.1 Conoscenze richieste per l'accesso

Per essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale occorre essere in possesso della Laurea triennale, o della Laurea Specialistica/Magistrale o di una Laurea ottenuta nell'ambito del vecchio ordinamento, o del diploma universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo ai sensi delle leggi vigenti.

In conformità al decreto ministeriale 270/2004 articolo 6, che prevede la verifica, in chiave orientativa e formativa, della preparazione degli studenti in ingresso, l'accesso al Corso di Laurea Magistrale presuppone una valutazione della carriera personale dello studente all'atto della immatricolazione.

Possono accedere al Corso di Laurea Magistrale i laureati in Filosofia nella classe di laurea triennale (classe L-5 ex classe 29) o nelle classi Specialistica/Magistrale o ottenuta nell'ambito del vecchio ordinamento.

Gli studenti in possesso di altre lauree o del diploma universitario di durata triennale (di qualunque tipo) possono iscriversi al Corso di Laurea Magistrale purché abbiano acquisito almeno 45 crediti nei settori previsti dalla tabella ministeriale della classe L-5 e purché tra essi vi siano almeno 24 CFU in discipline filosofiche e storico-filosofiche (da M-FIL/01 a M-FIL/08, M-STO/05, SPS/01 e IUS/20).

1.2 Modalità d'ammissione

La commissione giudicatrice, composta da almeno tre docenti di ruolo della Facoltà, nominati dal Consiglio di Corso di Studi tenendo conto delle esigenze di copertura dei settori scientifico-disciplinari, verifica l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati attraverso la valutazione del percorso formativo da essi svolto, ivi inclusa la valutazione dei programmi dei corsi affrontati e della prova finale per il conseguimento della laurea triennale.

La conoscenza, almeno a livello B2 (QCER, Quadro Comune Europeo di Riferimento per la conoscenza delle lingue), di una lingua dell'Unione Europea diversa dall'italiano verrà verificata entro il primo anno di corso, oppure documentata all'atto dell'iscrizione, per gli studenti in possesso di certificazioni riconosciute a livello internazionale.

Art. 2 Piano degli Studi (PdS)

L'attività didattica si articola secondo il Piano degli Studi riportato nell'allegata Descrizione del Percorso di formazione.

2.1 PdS individuali (se previsti)

Lo studente deve presentare richiesta di approvazione del proprio piano di studi individuale, che dovrà rispettare i vincoli imposti dall'Ordinamento e dall'offerta formativa annuale del Corso di Laurea Magistrale in Filosofia del mondo contemporaneo (Classe LM-78), come previsto dalla Descrizione del percorso formativo presente nella Scheda Unica Annuale.

I piani di studio, proposti dallo studente in ottemperanza ai vincoli di propedeuticità di cui all'allegata Descrizione del Percorso di formazione, sono soggetti all'approvazione da parte di

un'apposita commissione nominata dal Presidente del Consiglio di Corso di Studi, denominata Commissione per approvazione piani di studio individuali e, una volta approvati, sono trasmessi al Polo Studenti, che ne curerà la conservazione e ne controllerà il rispetto da parte dello studente per tutta la durata del corso degli studi.

Entro due settimane dall'immatricolazione, lo studente iscritto al primo anno di corso presenta il primo piano di studi.

Modifiche ai piani di studio possono essere presentate esclusivamente entro la data del 31 ottobre del secondo anno di corso.

In fase di compilazione del piano di studi, gli studenti possono scegliere se frequentare gli insegnamenti nel primo, oppure nel secondo anno di corso, anticipando o posticipando la frequenza rispetto all'annualità proposta dalla Facoltà.

Agli studenti iscritti ad anni fuori corso non sono consentite né la presentazione del piano di studi, né la modifica di quello presentato in precedenza.

Per le attività a scelta dello studente, è possibile scegliere tra qualunque insegnamento del Corso di Laurea Magistrale non sostenuto, o insegnamenti di altri Corsi attivi in Facoltà e/o presso l'Ateneo, anche erogati a titolo congiunto.

In vista della stesura della tesi di laurea magistrale, è possibile biennializzare un solo esame, scegliendolo tra qualunque insegnamento già sostenuto.

2.2 Stage

Il Consiglio di Facoltà rende note le norme che regolano gli stage presso enti pubblici e aziende, in collaborazione con il competente ufficio amministrativo.

2.3 Mobilità internazionale e riconoscimento di periodi di studio e formazione all'estero

L'Ateneo, sulla base di accordi interistituzionali o nell'ambito di programmi europei e internazionali, sostiene, promuove e favorisce gli scambi di studenti con Università estere, sia europee sia non europee, fornendo supporto e orientamento attraverso le proprie strutture accademiche e amministrative. L'Ateneo si impegna al rispetto della disciplina relativa ai principi e alle procedure per il riconoscimento dei periodi di studio all'estero, in linea con i principali riferimenti europei (programma comunitario Erasmus plus, impegni sottoscritti dagli Atenei con la richiesta della "Erasmus Charter for Higher Education" (ECHE), "ECTS Users Guide").

Agli studenti è garantita la possibilità di svolgere parte dei propri percorsi di studio presso Università estere. In particolare, possono frequentare attività formative e sostenere le verifiche di profitto per il conseguimento di crediti; svolgere altre attività formative tra cui il tirocinio/stage; preparare la tesi di laurea magistrale; partecipare a percorsi internazionali nel quadro di convenzioni per il rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti.

Al fine dell'approvazione delle attività formative da svolgere all'estero, il Consiglio di Corso di Studi nomina un responsabile accademico per la mobilità internazionale.

Lo studente ammesso a trascorrere un periodo di studio, tirocinio o ricerca all'estero concorda con il responsabile accademico il proprio progetto formativo o Learning Agreement – quest'ultimo redatto sul formato approvato dalla Commissione europea per la mobilità effettuata nell'ambito del Programma Erasmus+ – indicante le attività formative da sostenere presso l'Università ospitante.

Il riconoscimento dei crediti acquisiti a seguito delle attività didattiche svolte dovrà avvenire in

sostituzione dei crediti previsti nel curriculum dello studente e in quantità proporzionale alle attività formative svolte con profitto all'estero. Non saranno conteggiati ai fini delle risorse quei crediti inseriti come "aggiuntivi" rispetto a quelli previsti dal curriculum dello studente ai fini dell'acquisizione del titolo di studio. La scelta delle attività formative da inserire nel progetto formativo (Learning Agreement) viene effettuata con la massima flessibilità, perseguendo la piena coerenza con gli obiettivi formativi del Corso di Studi.

Al termine del periodo di permanenza all'estero, i Consigli di Corso di Studi provvedono al riconoscimento delle attività svolte, senza previsione di integrazioni.

Agli studenti che svolgono un periodo di studio all'estero è garantito il riconoscimento della frequenza (anche obbligatoria) alle attività formative previste nello stesso periodo presso l'Università di appartenenza.

La convalida, riportata nei verbali di Consiglio di Corso di Studi, sarà trasmessa al Polo Studenti per la registrazione delle attività formative riconosciute. Il Polo Studenti provvederà alla registrazione tempestiva delle attività formative svolte all'estero nel sistema di Ateneo per il monitoraggio delle carriere, garantendone la visibilità.

Lo studente intenzionato a scrivere la tesi di laurea magistrale all'estero, durante il soggiorno per il Programma Erasmus+ Studio o Traineeship, oppure durante altri progetti di mobilità internazionale, è tenuto, in aggiunta a quanto sopra indicato, a sottoporre al Consiglio di Corso di Studi formale richiesta di autorizzazione, contenente esplicita assunzione in carico da parte del docente della Facoltà relatore di tesi e indicando il nome del docente straniero che seguirà la stesura della tesi (il docente straniero assume, di norma, il ruolo di correlatore). Il Consiglio di Corso di Studi delibererà in merito alla possibilità di accogliere tale richiesta.

Al termine del periodo all'estero, oltre alla documentazione prevista, lo studente dovrà produrre una specifica attestazione del docente straniero, che riporti una dettagliata descrizione del lavoro svolto e proponga il numero di crediti riconoscibili per la scrittura della tesi. Il Consiglio di Corso di Studi delibererà in merito al riconoscimento dei crediti, totali o parziali, destinati alla stesura della tesi di laurea magistrale, specificando che tali crediti sono stati ottenuti all'estero. Il numero massimo di crediti formativi che potrà essere riconosciuto dal Consiglio di Corso di Studi è fissato in 15 crediti.

La delibera sarà inviata al Polo Studenti per la registrazione delle attività formative riconosciute.

Art. 3 Sbarramenti

In riferimento al disposto degli articoli 14 e 15 del Regolamento Didattico di Ateneo, il Consiglio di Corso di Studi, ai fini del passaggio all'anno di corso successivo, non individua esami obbligatoriamente richiesti annualmente, né insegnamenti per i quali sia obbligatoria l'attestazione di frequenza annuale, né un numero minimo di crediti da acquisire annualmente da parte degli studenti.

Art. 4 Verifica del Profitto

Le prove di verifica del profitto possono consistere in esami o in eventuali altre forme di verifica, quali l'accertamento dell'idoneità, le cui modalità vengono definite annualmente dal

Responsabile dell'insegnamento/Coordinatore in conformità all'Ordinamento didattico e ai Descrittori di Dublino ivi contenuti.

Il Responsabile dell'insegnamento/Coordinatore è tenuto a informare in modo puntuale gli studenti delle modalità di verifica all'inizio delle lezioni. Tali modalità sono altresì rese pubbliche nelle schede degli insegnamenti delle attività didattiche.

La verifica di profitto, superata positivamente, dà diritto all'acquisizione dei CFU corrispondenti.

Le commissioni di esame sono composte secondo quanto previsto dall'art. 24 del Regolamento Didattico di Ateneo.

È anche prevista la possibilità di prove di verifica in itinere per favorire l'apprendimento e un'efficace partecipazione degli studenti al processo formativo.

Nel caso di un corso di insegnamento articolato in moduli la commissione di profitto è sempre presieduta dal coordinatore del corso.

Le date delle verifiche di profitto sono programmate annualmente e rese note agli studenti. I sei appelli previsti dal Regolamento Didattico di Ateneo articolo 21 comma 10 sono suddivisi in appelli invernali, estivi e autunnali.

Art. 5 Prova finale

Il titolo di studio è conferito a seguito di una prova finale.

Per accedere alla prova finale lo studente deve avere acquisito i crediti relativi a tutte le attività formative.

Alla prova finale vengono assegnati 21 crediti sui 120 del percorso formativo, corrispondenti ad un carico di impegno complessivo di 525 ore.

5.1 Definizione dei ruoli relativi allo svolgimento della prova finale

Possono essere relatori per la prova finale tutti i professori di ruolo, affidatari e a contratto della Facoltà, nonché i ricercatori che siano titolari di un insegnamento.

Possono essere correlatori i professori e ricercatori della Facoltà, i professori affidatari e a contratto, docenti e ricercatori di altre Facoltà dell'Ateneo o di altri Atenei ed esperti di provata competenza in relazione agli argomenti discussi nel testo presentato.

Possono essere controrelatori i professori e ricercatori della Facoltà o dell'Ateneo e i professori affidatari e a contratto in servizio nell'anno accademico interessato, nella Facoltà o nell'Ateneo.

5.2 Stesura della tesi

La prova finale consiste nella presentazione e discussione pubblica, davanti a una commissione giudicatrice, di una dissertazione scritta, elaborata in forma originale dallo studente sotto la guida di un docente del Corso di Laurea Magistrale detto "relatore" ed eventualmente di un secondo supervisore, detto "correlatore", nell'ambito di uno dei settori scientifico-disciplinari per il quale sono previsti insegnamenti nel Regolamento del Corso di Laurea Magistrale e nel quale lo studente ha conseguito crediti.

La dissertazione deve possedere caratteristiche di originalità, completezza e chiarezza informativa, e dimostrare la capacità del laureando magistrale di reperire e analizzare adeguatamente la letteratura scientifica rilevante, e di impostare uno studio monografico in

maniera autonoma e critica.

L'elaborato è normalmente scritto in lingua italiana; la stesura e la presentazione in lingua inglese sono possibili previo accordo con il relatore. In tal caso almeno una parte della tesi deve esporre ed illustrare in lingua italiana i contenuti dell'elaborato, ancorché in modo sintetico. Ogni tesi deve comunque avere un abstract o un riassunto in italiano e in inglese.

Quanto agli studenti partecipanti al programma di conferimento del doppio titolo di laurea magistrale con l'Istituto Cattolico di Tolosa, la loro tesi potrà essere scritta e discussa anche in lingua francese e sarà accompagnata da una sintesi in lingua italiana, francese e inglese.

5.3 La seduta di laurea

La tesi deve essere discussa pubblicamente nel corso della seduta di un'apposita commissione.

Al relatore viene affiancata la figura del "controrelatore", nominato dal Presidente del Consiglio di Corso di Studi e avente la funzione di formulare una valutazione critica dell'elaborato nel corso della seduta di laurea.

5.4 Computo del voto di laurea

La valutazione conclusiva terrà conto dell'intera carriera dello studente nel Corso di Laurea Magistrale, dei tempi e delle modalità d'acquisizione dei crediti, delle valutazioni di profitto acquisite e della prova finale, nonché di ogni altro elemento ritenuto rilevante.

In particolare, la proposta di voto finale è determinata da: a) media ponderata dei voti ottenuti negli esami di profitto, ivi inclusi gli eventuali esami in soprannumero inseriti nel piano di studi personalizzato; b) voto ottenuto all'esame di laurea, determinato come media ponderata dei voti dei singoli commissari in una scala da 0 a 5.

L'eventuale conseguimento della lode negli esami di profitto non ha effetti sulla media ponderata ai fini del voto di laurea.

Agli studenti che hanno svolto un periodo di mobilità internazionale nell'ambito dei Programmi Erasmus+ Studio, Erasmus+ Traineeship, mobilità per titolo congiunto con Institute Catholique de Toulouse, mobilità per internato di tesi (anche extra-UE), verrà attribuito 1 punto aggiuntivo al voto di laurea.

Le commissioni giudicatrici esprimono la loro votazione in centodecimi e possono concedere al candidato il massimo dei voti con lode, qualora la tesi di laurea magistrale mostri particolare originalità, completezza e capacità di critica, nonché piena conoscenza della letteratura rilevante sull'argomento.

In ogni caso, la lode potrà essere attribuita dalla commissione giudicatrice solo ai candidati che conseguano un punteggio finale pari o superiore a 112, incluso l'eventuale punto aggiuntivo per lo svolgimento del periodo di mobilità internazionale.

Il voto minimo per il superamento della prova è di sessantasei centodecimi.

La votazione finale viene in ogni caso approvata dalla commissione giudicatrice a maggioranza assoluta dei componenti; il conferimento della lode richiede l'unanimità.

5.5 Calendario delle sessioni di esame di laurea/ Scadenze e adempimenti previsti per il laureando

Il calendario delle prove finali deve prevedere almeno tre sessioni, opportunamente distribuite nell'anno accademico.

È possibile sostenere le prove di verifica relative ai corsi presenti nel piano di studio entro un termine compatibile con la data di inizio della sessione di laurea nella quale si intende discutere la prova finale. Tale termine viene comunicato, sessione per sessione, dal Polo Studenti.

Per gli adempimenti di carattere amministrativo, le scadenze di presentazione della documentazione richiesta e la tipologia di quest'ultima, si rinvia a quanto previsto dalle indicazioni del Polo Studenti.

5.6 Commissione di esame di laurea

Le commissioni giudicatrici sono nominate dal Presidente del Consiglio di Corso di Studi e sono composte da almeno sette membri, di cui almeno 5 docenti di ruolo e/o ricercatori a tempo determinato, come previsto dall'articolo 30 del Regolamento Didattico di Ateneo. Almeno uno di questi deve essere un professore di prima fascia. Presiede la commissione il professore di prima fascia con la maggiore anzianità di ruolo. Hanno titolo a partecipare alle commissioni giudicatrici i professori a contratto, i professori e i ricercatori anche di altri Corsi di Laurea dell'Ateneo o di altri Atenei.

Art. 6 Trasferimenti, passaggi di corso

Le domande di trasferimento presso l'Ateneo di studenti provenienti da altre Università, italiane ed estere, da Accademie Militari o da altri istituti militari d'istruzione superiore, nonché le domande di passaggio di Corso di Laurea Magistrale sono subordinate ad approvazione da parte del Consiglio di Corso di Studi che:

- a) valuta la possibilità di riconoscimento totale o parziale della carriera di studio seguita fino a quel momento, con la convalida di parte o di tutti gli esami sostenuti e degli eventuali crediti acquisiti, nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento didattico di Ateneo e dalla normativa vigente;
- b) indica l'anno di corso al quale lo studente viene iscritto;
- c) stabilisce l'eventuale debito formativo da assolvere;
- d) formula il piano di studi minimo per il completamento del curriculum per il conseguimento del titolo di studio.

In relazione alla quantità di crediti riconosciuti, il Consiglio di Corso di Studi può ammettere ad anni di corso successivo al primo. Il Consiglio di Corso di Studi valuterà caso per caso.

Art. 7 Ammissione a corsi singoli

Per quanto riguarda l'ammissione a corsi singoli in qualità di uditori si fa riferimento allo specifico Regolamento adottato dal Consiglio di Facoltà di Filosofia.

Gli studenti in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore di durata quinquennale o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo, di diploma universitario, i laureati, i laureati specialistici e magistrali, nonché i possessori di titolo accademico conseguito all'estero, possono iscriversi a singole attività formative presso i Corsi di Studio, sostenere i relativi esami e ottenerne la certificazione comprensiva dell'indicazione dei crediti previa approvazione del Consiglio di Corso di Studi.

Per tutto quanto non previsto si faccia riferimento all'articolo 31 del Regolamento Didattico di

Ateneo.

Art. 8 Riconoscimento della laurea conseguita presso Università estere

Il Consiglio di Corso di Studio si pronuncia in materia di riconoscimenti di titoli accademici conseguiti all'estero; tale competenza potrà essere esercitata in conformità alla legislazione vigente salvi restando i poteri e le eventuali autorizzazioni da parte di Enti previsti dalle norme vigenti

Art. 9 Commissioni attive presso il CCdS

Il Consiglio di Corso di Studi può avvalersi della collaborazione di una Commissione Didattica che ha un ruolo consultivo finalizzato a un migliore coordinamento delle attività. Essa concorre a valutare il raggiungimento degli obiettivi formativi del CdS, opera la supervisione del regolare svolgimento delle attività formative, interviene là dove i singoli insegnamenti risultino discostarsi dagli obiettivi formativi indicati nel piano degli studi, valuta i curricula formativi, monitora le disposizioni ministeriali in merito all'abilitazione all'insegnamento negli Istituti superiori. In merito a queste azioni la Commissione Didattica propone eventuali azioni correttive ed è preposta al relativo monitoraggio della loro efficacia, tenendo anche conto delle osservazioni dei rappresentanti degli studenti e della Commissione paritetica docenti studenti.

La Commissione Didattica è costituita dal Preside di Facoltà, dal Presidente del Corso di Studi e da almeno tre docenti. La commissione può riunirsi anche in sottocommissioni per la gestione e il monitoraggio di attività specifiche.

Presso il Consiglio di Corso di Studi è altresì istituita la Commissione paritetica docenti studenti, che svolge i compiti ad essa affidati dalla normativa vigente.

Art. 10 Tutela della salute e della sicurezza

Gli studenti, nello svolgimento delle attività di tirocinio o pratiche, ai fini ed agli effetti delle disposizioni in materia di tutela della salute e della sicurezza, sono assimilati ai lavoratori. Sono pertanto destinatari delle medesime misure di tutela e responsabilità e sono quindi tenuti all'osservanza delle disposizioni normative vigenti, dei limiti e divieti posti dalla legge in tema di igiene, sicurezza del lavoro, radioprotezione e prevenzione infortuni, nonché di ogni altra disposizione eventualmente dettata dall'Ente Ospitante avente le medesime finalità.

L'Università ha formalizzato e centralizzato una serie di attività, strettamente correlate al profilo di rischio espositivo del singolo percorso di studi, finalizzate all'attuazione dei disposti di legge.

Pertanto, in sintesi, lo studente, secondo le indicazioni specifiche per ogni Corso di Studio, è tenuto a:

- partecipare alle iniziative informative e formative in materia, iniziali e inserite nel calendario delle attività didattiche, organizzate al fine di garantire il rispetto di quanto previsto dagli artt. 36 e 37 del D.lgs. 81/08 "Informazione e Formazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti" e dal D.lgs. 101/2020 in materia di radioprotezione;
- sottoporsi alle attività di Sorveglianza sanitaria, iniziale e periodica, al fine del rilascio del giudizio di idoneità preliminare all'inizio delle attività pratiche esponenti a rischio;

- utilizzare i dispositivi di protezione collettiva e individuale resi disponibili in conformità alle indicazioni e alla formazione ricevute;
- rispettare le misure di sicurezza generali e specifiche di sicurezza di volta in volta definite e rese disponibili.

Le attività curricolari e le attività extracurricolari esponenti a rischio specifico non potranno pertanto essere autorizzate ad avere inizio se non dopo l'attuazione delle attività preliminari disposte a tutela della sicurezza e della salute del singolo studente.

Il reiterato mancato rispetto degli adempimenti di cui sopra comporterà la sospensione delle attività esponenti a rischio specifico, fino all'assolvimento degli obblighi di legge.

Art. 11 Modifiche

Le modifiche al presente Regolamento didattico sono deliberate dal Consiglio di Facoltà su proposta del Consiglio di Corso di Studi e previo parere della Commissione Paritetica Docenti Studenti per gli argomenti di competenza.

Allegati

Descrizione del Percorso di formazione e dei metodi di apprendimento

Allegato

Descrizione del Percorso di formazione e dei metodi di apprendimento

L'attività di insegnamento prevista nel corso dell'anno accademico è suddivisa in due semestri della durata indicativa di 14 settimane. Le forme didattiche previste possono comprendere lezioni frontali, seminari, esercitazioni in laboratorio e/o in biblioteca, tirocini, esercitazioni di pratica informatica. Un corso di insegnamento può essere articolato in più moduli di diversa durata, con attribuzione di un diverso numero di crediti corrispondenti. I corsi di insegnamento di qualsiasi tipologia e durata possono essere monodisciplinari o modulari ed essere affidati, in questo secondo caso, alla collaborazione di più docenti, sotto la responsabilità di un coordinatore del corso. Per particolari esigenze, alcune lezioni o seminari all'interno del programma dei corsi possono essere tenuti in lingue della Comunità europea diverse dall'italiano, indicandolo nei programmi annuali dei corsi di studio.

Le lezioni frontali comprendono una componente prevalente di didattica erogativa (DE) focalizzata sulla presentazione e illustrazione dei contenuti da parte del docente, anche con l'ausilio di supporti informatici e/o multimediali, sulla base di un calendario predefinito. Possono prevedere una componente di didattica interattiva (DI) sotto forma di didattica tutoriale, ripasso, approfondimento, esercitazioni, presentazioni e di studio assistito.

Maggiori dettagli sulla distribuzione dei CFU dedicati alla DE e alla DI nei relativi insegnamenti, possono essere specificati nelle schede di insegnamento.

Per quanto riguarda le attività formative "ulteriori", definite conformemente a quanto previsto dall'articolo 10 comma 5 lettera d del decreto ministeriale 270/2004, i 6 crediti possono essere acquisiti effettuando uno stage presso enti pubblici e aziende con cui l'Università stipula convenzioni. Lo stage può essere eventualmente finalizzato alla redazione della tesi di laurea.

Lo studente che non effettui uno stage può ottenere i crediti formativi attraverso l'acquisizione di abilità informatiche di base (3 crediti) e la frequenza di corsi di approfondimento culturale organizzati di anno in anno dalla Facoltà o da altri organismi scientifici di rilevanza nazionale, su valutazione della Facoltà (3 o 6 crediti). È altresì possibile conseguire 3 crediti per le attività formative ulteriori partecipando a singoli seminari o a cicli di seminari organizzati dalla Facoltà.

La partecipazione a ciascun seminario consente di ottenere 0,10 crediti, previa certificazione da parte del Presidente. Nel caso di cicli di seminari, vengono riconosciuti 3 crediti.

Il possesso della Patente informatica europea (ECDL) viene considerato equivalente al conseguimento dei 3 crediti previsti alla voce "ulteriori attività" per l'acquisizione di abilità informatiche di base.

Il possesso di certificati attestanti la conoscenza di lingue altre dall'inglese viene considerato riconoscibile con l'attribuzione di 3 crediti relativi ad ulteriori attività, se tali certificazioni sono rilasciate dai seguenti Istituti: Alliance Française Centre Pilote Delf-Dalf; Chambre de Commerce et de l'Industrie de Paris; Goethe-Institut; Österreichisches Sprachdiplom Deutsch; Weiterbildung-Testsysteme; Ministerio de Educacion, Cultura y Deporte; ТРКИ-Torfl; Istituto A.S. Pushkin di Mosca; TELC (The European Language Certificates) per le lingue tedesco, francese, spagnolo, russo, olandese, portoghese, danese, cecoslovacco e turco. Possono essere altresì riconosciute certificazioni di conoscenza della lingua ebraica rilasciate dalle Facoltà Teologiche e dalla Federazione Sionistica Italiana.

Propedeuticità

Il vincolo di propedeuticità vale per ogni insegnamento che lo studente intenda biennializzare. Spetta alla commissione d'esame accertare il rispetto delle propedeuticità.

Frequenza

L'obbligo di frequenza è stabilito dal singolo docente all'inizio dell'attività didattica e viene indicato nella Guida dello Studente.

Qualora il docente preveda per il proprio insegnamento l'obbligo di frequenza, lo studente che non fosse nelle condizioni di rispettarlo è tenuto a presentare motivata richiesta scritta di esonero al Presidente del Corso di Studi, che trasmette il caso al Consiglio di Corso di Studi per approvazione.

Sempre nel caso in cui il docente preveda l'obbligo di frequenza, in ottemperanza a quanto disposto dall'articolo 23 del Regolamento Didattico di Ateneo, lo studente potrà sostenere le verifiche di profitto solo dopo avere conseguito l'attestazione di frequenza dell'attività formativa oggetto di verifica. All'inizio dell'attività formativa, il docente comunica agli studenti le modalità di accertamento della frequenza e la percentuale minima del 70% di presenze necessarie per conseguire l'attestazione di frequenza. Al termine dell'attività formativa il docente trasmette al Polo Studenti la lista di coloro che non soddisfano il criterio delle presenze e che di conseguenza non potranno sostenere l'esame di profitto.

Piano degli studi

In fase di programmazione didattica annuale può essere determinata una diversa frazione di impegno riservato allo studio individuale che non può, comunque, essere inferiore al 50% dell'impegno orario complessivo. Sono fatti salvi i casi in cui siano previste attività formative ad elevato contenuto sperimentale o pratico.



UniSR

Università Vita-Salute
San Raffaele

Facoltà di Filosofia

**Corso di Laurea Magistrale in
Filosofia del mondo contemporaneo
2025/2026**

Piano degli studi

Attività caratterizzanti – Istituzioni di filosofia

Scegliere quattro insegnamenti (36 CFU) tra i seguenti:

SETTORE	ATTIVITÀ DIDATTICA	CFU	ANNO	TIPO VAL*
M-FIL/05	Comunicazione e cognizione	9	I	V
M-FIL/02	Epistemologia sociale	9	II	V
M-FIL/03	Etica contemporanea	9	I	V
M-FIL/01	Fenomenologia dell'esistenza	9	I	V
M-FIL/05	Filosofia della percezione	9	II	V
M-FIL/03	Filosofia della storia	9	I	V
M-FIL/02	Logica filosofica	9	I	V
M-FIL/01	Ontologia delle arti contemporanee	9	I	V
M-FIL/01	Ontologia sociale	9	II	V
M-FIL/02	Scienze cognitive applicate	9	I	V
M-FIL/04	Simboli, miti e forme di civiltà	9	I	VI
M-FIL/03	Storia della filosofia morale	9	II	V
M-FIL/01	Teologia politica	9	I	V

Attività caratterizzanti – Storia della filosofia

Scegliere due insegnamenti (18 CFU) tra i seguenti:

SETTORE	ATTIVITÀ DIDATTICA	CFU	ANNO	TIPO VAL*
M-FIL/07	Cultura classica e pensiero contemporaneo	9	I	V
M-FIL/06	Didattica della filosofia	9	I	V
M-FIL/06	Storia del pensiero italiano	9	I	V
M-FIL/06	Storia delle idee e filosofia della cultura	9	I	V
M-FIL/06	Temi e problemi del pensiero contemporaneo	9	I	V

Attività caratterizzanti – Discipline classiche, storiche, antropologiche e politico-sociali

Scegliere un insegnamento (6 CFU) tra i seguenti: —

SETTORE	ATTIVITÀ DIDATTICA	CFU	ANNO	TIPO VAL*
SPS/01	Etica pubblica	6	I	V
BIO/07	Filosofia della biologia	6	I	V
SPS/01	Filosofia sociale	6	II	V
M-STO/07	Patristica e pensiero contemporaneo	6	I	V
M-STO/04	Storia e sociologia delle arti e della comunicazione	6	II	V

Attività caratterizzanti – Storia delle scienze

Scegliere un insegnamento (6 CFU) tra i seguenti:

SETTORE	ATTIVITÀ DIDATTICA	CFU	ANNO	TIPO VAL*
MAT/01	Filosofia della matematica	6	II	V
MED/02	Storia del pensiero medico	6	II	V
M-STO/05	Storia della scienza	6	II	V
ICAR/18	Teoria e storia dell'architettura	6	I	V

Attività affini e integrative

Scegliere non più di due insegnamenti (12 CFU) tra i seguenti:

SETTORE	ATTIVITÀ DIDATTICA	CFU	ANNO	TIPO VAL*
L-ART/03	Arti visive nell'era digitale	6	I	V
L-FIL-LET/14	Civiltà letteraria europea	6	II	V
M-FIL/06	Cultura ebraica	6	II	V
M-FIL/03	Etica della comunicazione e dei media	6	I	V
M-FIL/01	Fenomenologia	6	I	V
M-FIL/01 e MED/26	Fenomenologia e neuroscienze	6	I	V
SPS/01	Filosofia politica internazionale	6	II	V
M-PSI/04	Fondamenti di psicologia dello sviluppo	6	I	V
M-FIL/05	Gender Studies: filosofia e metodologia	6	II	V

L-FIL-LET/10	Letteratura italiana	6	II	V
L-LIN/04	Lingua francese	6	I	V
L-LIN/12	Lingua inglese (avanzato)	6	I	V
L-LIN/14	Lingua tedesca	6	I	V
M-FIL/03	Neuroetica	6	I	V
M-PSI/01 e M-PSI/02	Psicofisiologia e neurofenomenologia della percezione e del linguaggio	12	II	V
SPS/01	Socioeconomia della globalizzazione	6	I	V
SPS/01	Teoria politica	6	I	V

Attività a scelta dello studente

15 CFU a scelta dello studente fra tutti gli insegnamenti erogati dalla Facoltà e dall'Ateneo.

Inoltre, la Facoltà offre i seguenti insegnamenti:

SETTORE	ATTIVITÀ DIDATTICA	CFU	TIPO VAL *
M-FIL/03	Competenze filosofiche per le organizzazioni e le imprese	6	V
M-FIL/02	Metodologie didattiche e scrittura filosofica	6	V

Ulteriori attività formative

6 CFU tra i seguenti insegnamenti:

SETTORE	ATTIVITÀ DIDATTICA	CFU	TIPO VAL *
INF/01	Abilità informatiche di base	3	G
M-FIL/03	Cattedra Giuseppe Rotelli di Filosofia	3	G
M-PED/01	Data journalism and Social Media	2	G
M-FIL/02	Formazione bibliografica e anti-plagio	3	G
SPS/04	Intelligenza artificiale. Nuove sfide per l'azione e per il pensiero	3	G
L-ART/03	Laboratorio di auto-imprenditoria e professioni delle arti	3	G

M-FIL/03	Laboratorio Filosofia Impresa	3	G
INF/01	Strumenti informatici per l'arte	6	G
	Frequenza ciclo di seminari	3	G
	Frequenza singoli seminari didattici	0,1	G
	Stage	6	G
Tesi di laurea	21 CFU		
Totale generale	120 CFU		

Conformemente a quanto previsto dal decreto ministeriale del 16 marzo 2007 art. 4, "in ciascun corso di laurea magistrale non possono essere previsti in totale più di 12 esami o verifiche di profitto".

* Tipo valutazione:

V = Esame con voto

G = Giudizio di idoneità



UniSR
Università Vita-Salute
San Raffaele

Facoltà di Filosofia

Corso di Laurea Magistrale in Filosofia del mondo contemporaneo

COORTE 2025/2026

ELENCO ATTIVITA' DIDATTICHE

Sommario

Arti visive nell'era digitale.....	4
Comunicazione e cognizione	5
Cultura classica e pensiero contemporaneo	6
Didattica della filosofia.....	7
Etica contemporanea.....	8
Etica della comunicazione e dei media.....	9
Etica pubblica.....	10
Fenomenologia	11
Fenomenologia dell'esistenza.....	12
Fenomenologia e neuroscienze.....	13
Filosofia della biologia	14
Filosofia della storia	15
Fondamenti di psicologia dello sviluppo.....	16
Lingua francese	17
Lingua inglese (avanzato).....	18
Lingua tedesca	19
Logica filosofica	20
Neuroetica.....	21
Ontologia delle arti contemporanee.....	22
Patristica e pensiero contemporaneo.....	23
Scienze cognitive applicate	24
Simboli, miti e forme di civiltà	25
Socioeconomia della globalizzazione	26
Storia delle idee e filosofia della cultura	27
Storia del pensiero italiano	28
Temi e problemi del pensiero contemporaneo.....	29
Teologia politica	30
Teoria e storia dell'architettura	31
Teoria politica	32
Civiltà letteraria europea.....	33
Cultura ebraica.....	34

Epistemologia sociale	35
Filosofia della matematica.....	36
Filosofia della percezione	37
Filosofia politica internazionale.....	38
Filosofia sociale	39
Gender studies: filosofia e metodologia	40
Letteratura italiana	41
Ontologia sociale	42
Psicofisiologia e neurofenomenologia della percezione e del linguaggio	43
Storia della filosofia morale	44
Storia della scienza.....	45
Storia del pensiero medico.....	46
Storia e sociologia delle arti e della comunicazione.....	47
Attività formative a scelta dello studente.....	48
Ulteriori attività formative	49
Prova finale	50

Arti visive nell'era digitale

Obiettivi:

Il corso intende fornire agli studenti la conoscenza e la comprensione delle principali coordinate delle arti visive contemporanee, con una specifica attenzione all'orizzonte della cultura digitale. In un arco cronologico che va dagli anni Cinquanta del XX secolo al presente, il corso si concentra sulle pratiche creative sorte in relazione alle nuove tecnologie e ai nuovi media, ma anche sulle dinamiche interattive, partecipative, esperienziali, interculturali che connettono attivamente l'arte alle coordinate e sfide del mondo contemporaneo, secondo una prospettiva globale.

Propedeuticità:

Nessuna

Criteri di valutazione:

Concorrono alla formulazione della valutazione:

- Utilizzo appropriato di metodo e lessico specifico della disciplina;
- Conoscenza dei contenuti della materia (artisti, movimenti, opere, cronologia, eventi, questioni, contesti, ecc.);
- Capacità di trattare in maniera trasversale e critica gli argomenti;
- Presentazione ordinata e sistematica, secondo correttezza, chiarezza, sintesi e fluidità espositiva;
- Capacità di rielaborazione autonoma e personale dei contenuti.

Comunicazione e cognizione

Obiettivi:

Obiettivo è approfondire le prospettive di ricerca più recenti su cognizione e comunicazione, con particolare attenzione allo sviluppo contemporaneo di temi presenti nella filosofia del linguaggio ordinario. Ricerche tradizionali su significato, riferimento, comprensione, comunicazione esplicita e implicita, metafora, ironia, vengono affrontate da una prospettiva cognitiva. Tale prospettiva, oltre a suscitare riflessioni squisitamente filosofiche, tocca questioni di architettura mentale, recepisce considerazioni di psicologia evoluzionistica, deve rispondere a risultati sperimentali sulla natura dei processi comunicativi.

Propedeuticità:

Nessuna

Criteri di valutazione:

Le candidate e i candidati dovranno mostrare di:

- avere una conoscenza completa dei materiali del corso;
- possedere i fondamenti teorici e metodologici della filosofia del linguaggio contemporanea, soprattutto in riferimento a filosofia del linguaggio applicata e pragmatica cognitiva;
- saper ricostruire le principali linee di dibattito intorno alle nozioni di ingiustizia discorsiva e hate speech;
- saper applicare criticamente gli strumenti teorici acquisiti a questioni filosofiche tradizionali.

Concorrono inoltre al voto finale:

- capacità di utilizzare in maniera appropriata il linguaggio specifico della disciplina;
- chiarezza dell'esposizione, ordinata e sistematica;
- capacità di rielaborazione personale dei contenuti;
- capacità di analisi critica delle tesi sostenute nella letteratura scientifica di riferimento.

Cultura classica e pensiero contemporaneo

Obiettivi:

Il corso mira alla conoscenza e all'applicazione degli strumenti ermeneutici contemporanei per leggere la classicità come sorgente sempre riattualizzantesi del presente, con particolare riferimento alla "latinità" intesa sia come medium della greicità (Cicerone) e del mondo biblico (Gerolamo) sia come base della cosiddetta "Italian Theory".

Propedeuticità:

Nessuna propedeuticità prevista.

Criteri di valutazione:

L'esame accerterà l'avvenuto apprendimento delle nozioni che sono oggetto del corso, l'adeguata comprensione delle medesime, nonché la capacità di applicarle nella lettura e nell'interpretazione di testi classici del medesimo genere, con capacità critica e autonomia di giudizio; si terrà conto nella valutazione anche della proprietà del linguaggio, della coerenza argomentativa e della scorrevolezza del discorso e dei risultati raggiunti in base alla situazione di partenza.

Didattica della filosofia

Obiettivi:

L'insegnamento ha lo scopo di approfondire la dimensione storica e l'articolazione testuale del sapere filosofico a partire da due differenti prospettive. Da un punto di vista critico-Metodologico, esso si propone di sottolineare come il pensiero filosofico non possa essere separato, nelle sue premesse e nei suoi sviluppi, dalla storicità del sapere e dalla sua relazione con il corso generale degli eventi della storia. Da un punto di vista didattico, l'insegnamento ha l'obiettivo di presentare allo studente differenti approcci all'analisi del testo filosofico, agli stili, alla struttura delle opere e alle loro mappe concettuali, mettendo in risalto, per ciascun testo, il pluralismo delle interpretazioni, la storia degli effetti e la conseguente formazione del relativo canone storiografico.

Propedeuticità:

Nessuna propedeuticità prevista.

Criteri di valutazione:

Lo studente dovrà essere in grado di esporre in modo chiaro, ordinato e sistematico gli argomenti trattati a lezione, dimostrando la capacità di rielaborarli in maniera autonoma e personale.

È necessario, inoltre, che lo studente dimostri padronanza della materia, un uso della terminologia filosofica appropriata e la capacità di trattare in maniera trasversale gli argomenti analizzati nel corso.

Etica contemporanea

Obiettivi:

Scopo dell'insegnamento è approfondire le tematiche centrali del dibattito contemporaneo sulla natura dell'etica e sulle diverse teorie normative, con riferimento sia alla tradizione storica della filosofia morale, sia all'odierna ricerca sulla morale nell'ambito delle scienze naturali e sociali.

Propedeuticità:

Nessuna propedeuticità prevista.

Criteri di valutazione:

1. Conoscenza dei contenuti del programma
2. Chiarezza dell'esposizione
3. Appropriatezza del linguaggio rispetto alla disciplina
4. Rielaborazione personale dei contenuti

Etica della comunicazione e dei media

Obiettivi:

Il corso mira a svolgere un'analisi critica delle forme di comunicazione contemporanea, a partire dall'avvento della società di massa fino all'emergere delle nuove tecnologie digitali, con una particolare attenzione al rapporto tra potere politico e media.

Propedeuticità:

Nessuna propedeuticità prevista.

Criteri di valutazione:

Concorrono al voto finale, sia durante l'esame sia durante le lezioni in classe,

- a) capacità di trattare i temi del corso in modo trasversale
- b) correttezza, chiarezza e fluidità nell'esposizione orale
- c) utilizzo di una terminologia appropriata
- d) capacità critica ed elaborazione originale dei contenuti

Etica pubblica

Obiettivi:

Il corso mira ad approfondire particolari problematiche etiche in ambito sociale e politico determinate dal pluralismo etico e delle culture quale fatto per la politica e tratto proprio delle società contemporanee.

Propedeuticità:

Nessuna propedeuticità prevista.

Criteri di valutazione:

1. Comprensione e conoscenza dei contenuti del programma (gli studenti dovranno aver acquisito la conoscenza dei significati di Etica pubblica nonché il suo rapporto con la filosofia politica).
2. Capacità di apprendimento (gli studenti dovranno aver acquisito le competenze necessarie per affrontare nuove questioni pubbliche e per poter proseguire nello studio della disciplina in autonomia).
3. Capacità di applicazione delle conoscenze acquisite (gli studenti dovranno essere in grado di applicare le conoscenze e le competenze acquisite all'analisi delle questioni pubbliche).
4. Capacità critiche e di giudizio (gli studenti dovranno aver acquisito capacità critiche tali da permettere loro una certa autonomia di giudizio).
5. Appropriatezza del linguaggio specifico dell'Etica pubblica e chiarezza dell'esposizione.

Fenomenologia

Obiettivi:

Il corso ha lo scopo di indagare la fenomenologia della vita affettiva, introducendo le nozioni chiave dell'approccio fenomenologico allo studio dell'esperienza e approfondendo la struttura dei diversi vissuti affettivi, della loro modalità intenzionale e del loro ruolo nella definizione dell'identità personale.

Propedeuticità:

Nessuna propedeuticità prevista

Criteri di valutazione:

La preparazione dello/della studente verrà valutata in base ai seguenti criteri:

1. Conoscenza dei contenuti del programma;
2. Chiarezza dell'esposizione;
3. Appropriatezza del linguaggio rispetto alla disciplina;
4. Rielaborazione personale dei contenuti.

Fenomenologia dell'esistenza

Obiettivi:

Il corso si propone di fornire un quadro ragionato delle trasformazioni dell'esperienza nel mondo contemporaneo e del modo in cui la filosofia contemporanea ha cercato e cerca di interpretarli. L'obiettivo è quello di familiarizzare lo studente con il problema della tecnica, del consumo e della mediatizzazione del mondo della vita. Si tratta di fare emergere come ciò trasforma la nostra esperienza e poni problemi inediti alla riflessione filosofica. In questa luce viene anche indagato il problema dell'origine della filosofia, la connessione tra filosofia e identità occidentale, l'interpretazione filosofica del mondo contemporaneo e delle sue trasformazioni (mondo globalizzato, mondo mediatizzato).

Propedeuticità:

Nessuna propedeuticità prevista.

Criteri di valutazione:

Lo studente dovrà conoscere i principali temi trattati durante il corso e le linee fondamentali dei libri indicati come testi d'esame. Lo studente dovrà essere capace di interpretare e comunicare i contenuti dei testi, di sapere sviluppare connessioni e di cogliere nessi e di avere acquisito dimestichezza con il linguaggio filosofico, così come di sapere effettuare connessioni interdisciplinari, cogliendo le relazioni che uniscono filosofia, letteratura e arte all'interno di una data cultura.

Fenomenologia e neuroscienze

Obiettivi:

Obiettivo del corso è far dialogare e reciprocamente integrare la prospettiva fenomenologica e la prospettiva neuroscientifica sui temi della corporeità vissuta, umana e animale, e dell'empatia, coniugando così il metodo fenomenologico di descrizione dell'esperienza in prima persona con l'analisi dei dati in terza persona della ricerca neuroscientifica.

Propedeuticità:

Nessuna propedeuticità prevista.

Criteri di valutazione:

La preparazione dello/della studente verrà valutata in base ai seguenti criteri:

1. Conoscenza dei contenuti del programma;
2. Chiarezza dell'esposizione scritta e orale;
3. Appropriatezza del linguaggio rispetto alla disciplina;
4. Rielaborazione personale dei contenuti.

Filosofia della biologia

Obiettivi:

Obiettivo è l'analisi e la discussione delle questioni filosofiche poste dalle scienze biologiche (soprattutto la biologia evoluzionistica e l'ecologia scientifica), con particolare riferimento, da un lato, a temi di epistemologia e metafisica, dall'altro a quegli interrogativi che le innovazioni, scoperte, e applicazioni delle scienze biologiche pongono all'etica e alla politica.

Propedeuticità:

Nessuna propedeuticità prevista.

Criteri di valutazione:

1. Familiarità con i principali temi e problemi discussi durante il corso;
2. Appropriatezza del linguaggio specifico della disciplina, dei temi e degli autori;
3. Chiarezza dell'esposizione, ordinata e sistematica;
4. Capacità di rielaborazione autonoma e personale dei contenuti.

Filosofia della storia

Obiettivi:

Scopo dell'insegnamento è mettere a tema la riflessione sul senso complessivo della storia umana, con particolare riferimento alle identità culturali, alla comprensione della complessità e ricchezza delle tradizioni filosofiche e politiche, artistiche e letterarie.

Propedeuticità:

Nessuna propedeuticità prevista.

Criteri di valutazione:

1. Conoscenza dei contenuti del programma
2. Chiarezza dell'esposizione
3. Appropriatezza del linguaggio rispetto alla disciplina
4. Rielaborazione personale dei contenuti

Fondamenti di psicologia dello sviluppo

Obiettivi:

Al termine del corso lo studente dovrà possedere una informazione adeguata ed aggiornata sui modelli teorici, e sulle modalità di valutazione delle principali competenze (cognitive, emotive, relazionali) che si acquisiscono in età di sviluppo dimostrando inoltre capacità critiche relative alle possibili problematiche che possono emergere; inoltre dovrà essere in grado di collegare le conoscenze acquisite in questo corso alle competenze acquisite negli altri corsi della facoltà.

Propedeuticità:

Nessuna propedeuticità prevista

Criteri di valutazione:

Lo studente dovrà mostrare di avere acquisito le seguenti competenze:

- conoscenza degli argomenti inseriti nel programma dell'attività formativa e del lessico specialistico della disciplina.
- capacità critiche nei confronti degli argomenti inseriti nel programma
- capacità di rielaborazione autonoma e personale dei contenuti;
- capacità di trasmettere quanto appreso con il linguaggio specifico della disciplina.

Lingua francese

Obiettivi:

Il corso punta ad abilitare lo studente a leggere, parlare e scrivere in lingua francese, con particolare riferimento alla comprensione, discussione ed elaborazione di testi filosofici.

Propedeuticità:

Nessuna propedeuticità prevista.

Criteri di valutazione:

Alla fine del corso gli studenti dovranno:

- dimostrare conoscenze e capacità di comprensione in un campo di studi di livello post secondario;
- essere capaci di applicare le loro conoscenze e capacità di comprensione in maniera da dimostrare un approccio professionale al proprio lavoro, e possedere competenze adeguate per ideare e sostenere argomentazioni filosofiche;
- aver sviluppato quelle capacità di apprendimento che sono loro necessarie per intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia.

Lingua inglese (avanzato)

Obiettivi:

Il corso mira ad abilitare lo studente alla redazione di testi filosofici in lingua inglese, con particolare riferimento alle modalità di preparazione dei testi ai fini della pubblicazione su riviste internazionali.

Propedeuticità:

Nessuna propedeuticità prevista

Criteri di valutazione:

Alla fine del corso gli studenti dovranno:

- dimostrare conoscenze e capacità di comprensione in un campo di studi di livello post secondario;
- essere capaci di applicare le loro conoscenze e capacità di comprensione in maniera da dimostrare un approccio professionale al proprio lavoro, e possedere competenze adeguate per ideare e sostenere argomentazioni filosofiche;
- aver sviluppato quelle capacità di apprendimento che sono loro necessarie per intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia.

Lingua tedesca

Obiettivi:

Scopo dell'insegnamento è familiarizzare lo studente con la grammatica e il lessico della lingua tedesca, con particolare riferimento al lessico filosofico. Al termine del corso gli studenti dovranno essere in grado di leggere testi filosofici tedeschi in lingua originale.

Propedeuticità:

Nessuna propedeuticità prevista.

Criteri di valutazione:

Alla fine del corso gli studenti dovranno:

- dimostrare conoscenze e capacità di comprensione in un campo di studi di livello post secondario;
- essere capaci di applicare le loro conoscenze e capacità di comprensione in maniera da dimostrare un approccio professionale al proprio lavoro, e possedere competenze adeguate per ideare e sostenere argomentazioni filosofiche;
- aver sviluppato quelle capacità di apprendimento che sono loro necessarie per intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia.

Logica filosofica

Obiettivi:

Il corso intende introdurre gli studenti all'applicazione di strumenti logico-formali ai problemi filosofici, con particolare interesse per le nozioni di conseguenza logica e verità, lo statuto delle teorie formali, la caratterizzazione delle logiche non classiche e i problemi dei paradossi semantico-insiemistici, anche in connessione con il problema dei fondamenti della matematica.

Propedeuticità:

Nessuna propedeuticità prevista.

Criteri di valutazione:

Concorrono alla valutazione dello studente:

- Padronanza dei contenuti filosofici e formali presentati a lezione e la capacità di correlarli fra loro;
- Capacità di elaborare una posizione quanto possibile critica e/o originale su almeno un tema affrontato a lezione e correlato ai contenuti del corso;
- Chiarezza argomentativa, capacità ricostruttiva di un dibattito, originalità della posizione offerta nella tesina (propositiva o critica che sia);
- Correttezza, chiarezza, sintesi e fluidità espositiva;
- Capacità di sostenere la discussione con la docente;
- Uso della terminologia filosofica e logica appropriata;
- Partecipazione attiva alle lezioni frontali tramite domande e alle discussioni in aula.

Neuroetica

Obiettivi:

Il corso di Neuroetica ambisce a familiarizzare gli studenti e le studente con la neuroetica, permettendo loro di comprendere le sfide, le opportunità e le implicazioni che lo studio del funzionamento del cervello hanno sulla comprensione di noi stessi e del mondo che ci circonda.

Propedeuticità:

Nessuna propedeuticità prevista.

Criteri di valutazione:

Le modalità d'esame comprendono la partecipazione attiva in aula e un colloquio orale finale. Nella partecipazione alle lezioni si valuteranno:

1. La capacità di fare domande pertinenti.
2. La capacità di partecipare alla discussione con buoni argomenti, domande e risposte.
3. La capacità di formulare opinioni sui problemi in discussione.

Il colloquio orale finale verterà sui testi presenti nel syllabus e discussi a lezione. Si valuteranno:

1. L'effettiva conoscenza dei testi indicati nel syllabus
2. L'essere in grado di illustrarne il contenuto in un discorso ben strutturato
3. L'appropriatezza del linguaggio in rapporto alla specifica disciplina
4. La capacità di operare confronti e rielaborazioni critiche

Ontologia delle arti contemporanee

Obiettivi:

Studia l'ontologia dell'opera d'arte e affronta l'esperienza estetica sia nel senso classico di esercizio della sensibilità percettivo - emotiva, sia nel senso più specifico di esperienza e apprezzamento dei valori estetici nelle arti e in natura.

Propedeuticità:

Nessuna propedeuticità prevista.

Criteri di valutazione:

- Conoscenza dei contenuti del programma.
- Chiarezza dell'esposizione.
- Appropriatezza del linguaggio rispetto alla disciplina.
- Rielaborazione personale dei contenuti.

Patristica e pensiero contemporaneo

Obiettivi:

L'insegnamento si propone di indagare la ricezione dei testi e delle principali categorie del pensiero cristiano dell'antichità nel dibattito filosofico moderno e contemporaneo e, al contempo, di esaminare la riflessione cristiana dei primi secoli alla luce dei metodi dell'ermeneutica contemporanea.

Propedeuticità:

Nessuna propedeuticità prevista.

Criteri di valutazione:

- Conoscenza e comprensione degli argomenti affrontati durante il corso e della relativa bibliografia raccomandata, in particolare capacità di orientarsi autonomamente nelle principali questioni e nelle più importanti problematiche filosofiche, storiche e teologiche collegate alla escatologia cristiana;
- Capacità di applicazione della conoscenza e della comprensione della disciplina, nello specifico capacità di interpretazione di testi e documenti appartenenti alla tradizione apocalittica giudaico-cristiana e alla storia del pensiero escatologico cristiano secondo le categorie filosofico-teologiche e la simbologia studiate durante il corso;
- Capacità di elaborazione personale e autonoma dei contenuti del corso;
- Chiarezza nella presentazione dei contenuti del corso e appropriatezza del linguaggio adoperato nella esposizione in rapporto alla terminologia propria della disciplina;
- Capacità di apprendimento e potenzialità di progressione nello studio e nella ricerca.

Scienze cognitive applicate

Obiettivi:

Il corso indaga i meccanismi cognitivi che determinano le nostre scelte, al fine di applicare i risultati delle scienze comportamentali per progettare politiche pubbliche efficaci e basate sull'evidenza. Acquisendo competenze metodologiche e lavorando su casi concreti lo studente imparerà a progettare, sviluppare, e misurare l'efficacia di interventi comportamentali volti a migliorare il benessere delle persone e dell'ambiente.

Propedeuticità:

Nessuna propedeuticità prevista.

Criteri di valutazione:

Concorrono al voto finale:

1. completa conoscenza dei materiali del corso;
2. appropriatezza del linguaggio specifico della disciplina, dei temi e degli autori;
3. chiarezza dell'esposizione, ordinata e sistematica;
4. Capacità di rielaborazione autonoma e personale dei contenuti.

Simboli, miti e forme di civiltà

Obiettivi:

Il corso è dedicato all'analisi delle principali forme simboliche dell'età moderna e contemporanea.

Adoperando il termine secondo un'accezione vasta, il simbolo è un "gesto della mente" capace di fondere e tenere insieme le istanze più eterogenee: si tratta dunque di un potente vincolo di coesione sociale che si riverbera sul piano religioso, economico, politico e antropologico. Dal momento che le forme simboliche costituiscono per così dire il "contrassegno culturale" di un'epoca, se ne potranno studiare le fasi di creazione, diffusione, sviluppo e crisi.

Propedeuticità:

Nessuna propedeuticità prevista.

Criteri di valutazione:

Al voto finale concorrono i seguenti elementi:

- capacità di affrontare in maniera trasversale e critica le principali questioni affrontate;
- correttezza, chiarezza, sintesi e fluidità nell'esposizione;
- padronanza della materia, dimostrabile in particolare a fronte della lettura dei testi;
- uso consapevole della terminologia tecnica, ove necessario.

Socioeconomia della globalizzazione

Obiettivi:

Il corso ha lo scopo di introdurre lo studente alla conoscenza delle principali tematiche della sociologia economica, a partire dai suoi autori di riferimento, sino a giungere ai più attuali temi e percorsi di ricerca. Al centro dell'analisi saranno i vari aspetti della globalizzazione contemporanea.

Propedeuticità:

Nessuna propedeuticità prevista.

Criteri di valutazione:

Accertare quanto lo studente abbia effettivamente appreso, valutandone la capacità di ragionamento critico, la chiarezza e completezza dell'esposizione, l'efficacia dell'argomentazione, l'acquisizione del lessico specialistico, anche con riferimento ai Descrittori di Dublino (conoscenza e comprensione e capacità di applicarle acquisendo specifiche competenze, autonomia di giudizio e capacità di rielaborazione autonoma e personale dei contenuti, capacità di comunicare e trasmettere quanto appreso, capacità di apprendimento per proseguire nello studio con un alto grado di autonomia).

Storia delle idee e filosofia della cultura

Obiettivi:

Il corso si prefigge di fornire un orientamento alla cartografia intellettuale del mondo contemporaneo e alle continuità e discontinuità storiche che lo caratterizzano, mediante la conoscenza, lo studio interdisciplinare e l'analisi comparativa delle teorie, delle correnti, dei sistemi di pensiero, delle strutture concettuali, delle opere, dei testi, dei fenomeni e delle istituzioni della cultura intesa come conversazione sociale e campo onnicomprensivo delle manifestazioni della facoltà umana di produrre simboli e di rapportarsi per mezzo di questi alla realtà. L'insegnamento comprende altresì lo studio dei rapporti differenziali che intercorrono tra le diverse culture umane e, di conseguenza, degli scarti di pensiero, delle costellazioni di idee e delle risorse concettuali che il loro confronto consente di cogliere.

Propedeuticità:

Nessuna propedeuticità prevista

Criteri di valutazione:

Le prove d'Esame si prefiggono l'obiettivo di verificare i seguenti punti:

1. Conoscere la storia delle idee e la filosofia della cultura nei suoi approcci metodologici;
2. Riconoscere le caratteristiche essenziali della disciplina sviluppandone l'approccio in relazione ad un tema determinato;
3. Acquisire la terminologia corretta nell'esprimere i concetti e i problemi esposti dagli autori studiati;
4. Saper collegare i testi e le opere analizzate con i temi più generali delle epoche della storia della cultura e della scienza;

Concorrono alla valutazione finale:

1. Capacità di trattare in maniera trasversale e critica gli argomenti richiesti;
2. Correttezza, chiarezza, sintesi e fluidità espositiva;
3. Padronanza della materia;
4. Uso della terminologia specialistica appropriata.

Di conseguenza nella verifica finale gli studenti dovranno mostrare, secondo i descrittori di Dublino, di avere acquisito le seguenti competenze:

1. completa conoscenza dei materiali del corso;
2. appropriatezza del linguaggio specifico della disciplina, dei temi e degli autori;
3. chiarezza dell'esposizione, ordinata e sistematica;
4. Capacità di rielaborazione autonoma e personale dei contenuti.

Storia del pensiero italiano

Obiettivi:

Il corso si prefigge la conoscenza degli aspetti caratterizzanti della filosofia e, più in generale, del pensiero italiano nel suo sviluppo storico. Studia l'articolazione dei suoi temi peculiari, nei movimenti, nelle personalità e nei testi dal Medioevo alla Contemporaneità. Analizza le relazioni che intercorrono tra l'assetto sociale, la tradizione filosofica europea e la ragione "impura" dei pensatori italiani.

Propedeuticità:

Nessuna propedeuticità prevista.

Criteri di valutazione:

- Conoscenza dei contenuti del programma
- Chiarezza dell'esposizione
- Appropriatezza del linguaggio rispetto alla disciplina
- Rielaborazione personale dei contenuti

Temi e problemi del pensiero contemporaneo

Obiettivi:

Il corso si prefigge di costruire una cartografia intellettuale del pensiero contemporaneo, non limitandosi alle questioni poste dalla continuità dei problemi e dei temi del canone filosofico – il piano più propriamente storico –, ma sottolineando la discontinuità intorno a cui cresce il concetto stesso di "contemporaneità" nella cultura, nelle forme simboliche e nella produzione sociale.

Propedeuticità:

Nessuna propedeuticità prevista.

Criteri di valutazione:

Conoscenza dei contenuti del programma. Chiarezza dell'esposizione. Appropriatezza del linguaggio rispetto alla disciplina. Rielaborazione personale dei contenuti.

Teologia politica

Obiettivi:

Mira a riflettere sul rapporto tra le categorie fondamentali della politica e quelle della teologia e, in generale, sulle relazioni intercorrenti tra la sfera politica e la sfera del sacro.

Propedeuticità:

Nessuna propedeuticità prevista.

Criteri di valutazione:

- 1) Conoscenza dei contenuti del programma
- 2) Chiarezza dell'esposizione e dell'argomentazione
- 3) Appropriatezza del linguaggio rispetto alla disciplina
- 4) Rielaborazione personale dei contenuti del corso.

Teoria e storia dell'architettura

Obiettivi:

Il corso si propone di fornire le conoscenze delle linee fondamentali di sviluppo storico e capacità di lettura critica dell'architettura nei suoi aspetti teorici e nei suoi processi metodologici e operativi.

Propedeuticità:

Nessuna propedeuticità prevista

Criteri di valutazione:

- Padronanza dei concetti fondamentali della storia e della teoria dell'architettura
- Uso consapevole della terminologia della disciplina
- Correttezza, chiarezza, sintesi e fluidità nell'esposizione
- Capacità di articolare una breve argomentazione critica sulle tematiche trattate nel corso

Teoria politica

Obiettivi:

L'insegnamento affronta il tema dell'ordine politico e delle condizioni che lo possono generare e conservare nel tempo. L'insegnamento si propone di offrire agli studenti un quadro concettuale e uno schema teorico utile a sviluppare una comprensione matura delle dinamiche che hanno investito e investono tuttora le istituzioni politiche sviluppate dalla modernità occidentale.

Propedeuticità:

Nessuna propedeuticità prevista

Criteri di valutazione:

Lo studente dovrà mostrare di avere acquisito le seguenti competenze:

1. completa conoscenza dei materiali di studio;
2. capacità analitiche nel trattamento dei concetti;
3. capacità di rielaborazione autonoma e personale dei contenuti;
4. capacità di applicare le nozioni acquisite a questioni e problemi presenti nel dibattito pubblico.

Civiltà letteraria europea

Obiettivi:

Il corso si propone di analizzare alcuni autori, figure e passaggi decisivi che hanno caratterizzato lo sviluppo della letteratura occidentale, in modo da offrire un panorama complessivo delle fasi e della struttura della nostra civiltà letteraria unitamente ad alcuni esempi emblematici come Cervantes, Shakespeare, Keats, Kafka, Beckett.

Propedeuticità:

Nessuna propedeuticità prevista

Criteri di valutazione:

Conoscenza dei contenuti del programma.

Chiarezza dell'esposizione.

Appropriatezza del linguaggio rispetto alla disciplina.

Rielaborazione personale dei contenuti.

Cultura ebraica

Obiettivi:

Il corso mira a introdurre ai concetti e alle istituzioni fondamentali della cultura ebraica, anche in riferimento allo sviluppo della riflessione filosofica.

Propedeuticità:

Nessuna propedeuticità prevista.

Criteri di valutazione:

- Conoscenza dei contenuti del programma.
- Chiarezza dell'esposizione.
- Appropriatezza del linguaggio rispetto alla disciplina.
- Rielaborazione personale dei contenuti

Epistemologia sociale

Obiettivi:

Il corso si propone di introdurre l'epistemologia sociale e di approfondirne i temi fondamentali: disaccordo epistemologico, testimonianza e credenze, epistemologia degli esperti, aggregazione di credenze, dimensione sociale della scienza. Verranno presentati i vari metodi e modelli per lo studio dell'epistemologia sociale: metodi storici, analitico formali, sociologici e computazionali.

Propedeuticità:

Nessuna propedeuticità prevista

Criteri di valutazione:

- Capacità di elaborazione personale e autonoma dei contenuti del corso;
- Chiarezza nella presentazione dei contenuti del corso e appropriatezza del linguaggio adoperato nella esposizione in rapporto alla terminologia propria della disciplina;
- Capacità di apprendimento e potenzialità di progressione nello studio e nella ricerca.

Filosofia della matematica

Obiettivi:

Il corso intende introdurre ai principali temi del dibattito contemporaneo in filosofia della matematica, con particolare attenzione alle questioni ontologiche e ai problemi che la conoscenza di verità matematiche e l'accesso epistemico a oggetti matematici pongono a concezioni sia classiche che naturalizzate dell'epistemologia.

Propedeuticità:

Nessuna propedeuticità prevista

Criteri di valutazione:

Lo studente dovrà mostrare

- 1) di avere acquisito dimestichezza con le principali questioni teoriche che stanno alla base della filosofia della matematica e del problema dei fondamenti della matematica,
- 2) di saper tracciare la nascita e lo sviluppo della tradizione logicista
- 3) di conoscere le interazioni tra la tradizione logicista e tradizioni alternative inaugurate da altri autori (Dedekind, Hilbert, etc.) discussi a lezione

Concorrono al voto finale:

1. completa conoscenza dei materiali del corso, con particolare riferimento a quelli rilevanti per l'elaborato finale;
2. appropriatezza del linguaggio specifico della disciplina, dei temi e degli autori;
3. chiarezza dell'esposizione, ordinata e sistematica;
4. capacità di rielaborazione autonoma e personale dei contenuti

Filosofia della percezione

Obiettivi:

Obiettivo del corso è di presentare i principali problemi filosofici che gravitano attorno alla riflessione sulla percezione affrontando questioni di natura metafisica (qual è la natura dell'esperienza percettiva e la sua relazione con la cognizione), epistemologiche (qual è la natura della conoscenza fornita dalla percezione), semantiche (quale contenuto hanno gli stati percettivi e in che relazione sta tale contenuto con il contenuto concettuale delle credenze). In secondo luogo, il corso mira a presentare le principali teorie filosofiche sulla percezione, con particolare attenzione all'interazione tra riflessione filosofica e indagine empirica.

Propedeuticità:

Nessuna propedeuticità prevista

Criteri di valutazione:

Lo studente dovrà dimostrare di:

- Conoscere e dominare il dibattito in filosofia della percezione come articolato nel corso dell'insegnamento
- Padroneggiare le principali nozioni teoriche della disciplina (esperienza percettiva, contenuto esperienziale, penetrazione cognitiva vs. modularità, fenomenologia sensoriale e cognitiva);
- Dimostrare capacità di interpretazione e di analisi dei testi trattati nel corso e delle varie posizioni teoriche discusse;
- Saper redigere un elaborato su una tema attinente al corso presentando con chiarezza e rigore espositivo le tesi discusse.

Concorrono al voto finale:

- Capacità di presentare e discutere criticamente gli argomenti trattati;
- Correttezza, chiarezza espositiva e capacità di elaborazione personale del materiale;
- Uso della terminologia teorica specifica dell'ambito.

Filosofia politica internazionale

Obiettivi:

Il corso si propone di introdurre gli studenti alle principali teorie contemporanee della giustizia globale. Il corso intende in particolar modo offrire una lettura critica delle interpretazioni liberal-democratiche dei criteri di giustizia che dovrebbero applicarsi al contesto globale. Il corso discuterà tali paradigmi prendendo come casi esemplari sfide politiche concrete, quali il problema della gestione del cambiamento climatico e delle emergenze sanitarie. Al termine del corso gli studenti dovrebbero padroneggiare la letteratura rilevante sul tema della giustizia in contesto globale e dovrebbero essere in grado di applicare tali strumenti all'analisi delle sfide poste dalla politica globale contemporanea.

Propedeuticità:

Nessuna propedeuticità prevista.

Criteri di valutazione:

Conoscenza dei contenuti del programma.

Chiarezza dell'esposizione.

Appropriatezza del linguaggio rispetto alla disciplina.

Rielaborazione personale dei contenuti.

Filosofia sociale

Obiettivi:

Il corso si propone di analizzare alcuni problemi della società contemporanea, esaminare le risposte esistenti con le loro criticità, discutere le soluzioni alternative.

Propedeuticità:

Nessuna propedeuticità prevista

Criteri di valutazione:

Il voto finale verrà assegnato sulla base della valutazione dei seguenti criteri:

1. La conoscenza e la comprensione dei contenuti
2. La chiarezza dell'esposizione e la padronanza del linguaggio rispetto alla disciplina
3. La capacità di rielaborare i contenuti appresi.

Gender studies: filosofia e metodologia

Obiettivi:

Il corso si propone di indagare la costruzione sociale e culturale dell'identità di genere, femminile, maschile e transgender, e la sua relazione con l'identità personale. L'individuazione e la decostruzione degli stereotipi e dei pregiudizi che circondano le questioni di genere sono strumenti educativi essenziali per contrastare fenomeni di discriminazione, omofobia e cyberbullismo. La ricerca dei Gender Studies si offre come interdisciplinare, occupandosi dei risvolti sociali, politici, etici, fenomenologici e linguistici relativi all'appartenenza di genere.

Propedeuticità:

Nessuna propedeuticità prevista

Criteri di valutazione:

- avere una conoscenza completa dei materiali del corso;
- possedere i fondamenti teorici e metodologici dell'ambito d'indagine dei Gender Studies;
- saper ricostruire le principali linee di dibattito intorno alla nozione di genere;
- saper discutere criticamente le implicazioni normative delle categorie di genere.

Concorrono inoltre al voto finale:

- capacità di utilizzare in maniera appropriata il linguaggio specifico della disciplina;
- chiarezza dell'esposizione, ordinata e sistematica;
- capacità di rielaborazione personale dei contenuti;
- capacità di analisi critica delle tesi sostenute nella letteratura scientifica di riferimento.

Letteratura italiana

Obiettivi:

Il corso si prefigge di fornire un quadro complessivo della letteratura italiana dal punto di vista storico, a partire dal XIII secolo alla contemporaneità, soffermandosi sulle caratteristiche del canone letterario dei testi e degli autori in rapporto agli sviluppi, da un lato, della cultura e della società italiana e dall'altro, delle coeve letterature europee.

Propedeuticità:

Nessuna propedeuticità prevista

Criteri di valutazione:

Conoscenza dei contenuti del programma.

Chiarezza dell'esposizione.

Appropriatezza del linguaggio rispetto alla disciplina.

Rielaborazione personale dei contenuti.

Ontologia sociale

Obiettivi:

Il corso mira allo studio delle entità sociali – un campo vastissimo di entità cruciali nel mondo della vita delle persone, dalle istituzioni, agli artefatti, alle entità giuridiche e politiche, alle forme di comunità e collettivo – sia dal punto di vista del loro statuto ontologico (proprietà essenziali, condizioni di esistenza e identità, rapporti con le ontologie regionali della natura e delle persone), sia in quanto correlati dei vari tipi di intenzionalità eterotropa (intersoggettiva, collettiva, atti e attività sociali) in cui hanno origine. I campi disciplinari coinvolti sono quelli della fenomenologia, dell'ontologia, della Filosofia del diritto e politica, dell'etica e della Filosofia della storia.

Propedeuticità:

Nessuna propedeuticità prevista

Criteri di valutazione:

Complessivamente, i candidati dovranno mostrare di:

1. avere una conoscenza completa dei materiali del corso;

- possedere i fondamenti teorici e metodologici dell'ontologia sociale;
- saper ricostruire le principali linee argomentative della ontologia sociale qualitativa di matrice fenomenologica.

Concorrono inoltre al voto finale:

- capacità di utilizzare in maniera appropriata il linguaggio specifico della disciplina;
- chiarezza dell'esposizione, ordinata e sistematica;
- capacità di rielaborazione personale dei contenuti;
- capacità di analisi critica delle tesi sostenute nella letteratura scientifica di riferimento.

Psicofisiologia e neurofenomenologia della percezione e del linguaggio

Obiettivi:

Nihil est in intellectu quod prius non fuerit in sensu". L'obiettivo formativo primario dell'insegnamento è quello di accompagnare lo studente nel mondo della percezione, che è il canale primario di acquisizione delle informazioni sull'ambiente che porta a costruire il nostro senso della realtà. L'insegnamento si propone altresì di mettere in evidenza la complementarietà tra l'approccio fisiologico e l'approccio fenomenologico alla percezione. L'obiettivo formativo secondario è introdurre gli studenti alle principali teorie e metodologie sperimentali applicate allo studio dei processi neurocognitivi che sottostanno all'elaborazione del linguaggio in produzione e comprensione.

Propedeuticità:

Nessuna.

Criteri di valutazione:

Lo studente verrà valutato con domande che sonderanno conoscenze e competenze apprese durante l'attività formativa. I criteri per la valutazione saranno la qualità espositiva con l'uso del linguaggio specifico della materia, la capacità di sintesi e la capacità critica di giudizio.

Storia della filosofia morale

Obiettivi:

Il corso mira ad introdurre allo sviluppo storico della riflessione sulla morale dal suo sorgere fino alle soglie dell'età contemporanea.

Propedeuticità:

Nessuna propedeuticità prevista

Criteri di valutazione:

1. Adeguata conoscenza dei contenuti del programma, nonché capacità di riconoscere le problematiche dei temi trattati.
2. Chiarezza nell'esposizione.
3. Appropriatezza del linguaggio rispetto alla disciplina.
4. Rielaborazione personale dei contenuti.

Storia della scienza

Obiettivi:

Punta ad indagare alcuni aspetti centrali dello sviluppo storico delle scienze naturali e a mostrare i fattori teorici ed extrateorici che li hanno determinati, introducendo inoltre al dibattito contemporaneo sullo statuto delle teorie scientifiche e sulle nozioni di realismo e verità scientifica a partire dagli sviluppi della fisica contemporanea.

Propedeuticità:

Nessuna propedeuticità prevista

Criteri di valutazione:

Lo studente per superare l'Esame dovrà dimostrare di:

- Conoscere alcune problematiche fondamentali che interessano la pratica della storia della scienza ed essere capace di individuare e discutere tali problematiche in casi specifici di analisi del pensiero scientifico
- Saper comunicare argomentazioni relative ai concetti storico-scientifici trattati nel corso ed essere capace di approfondirli in maniera autonoma
- Saper collocare cronologicamente le opere e gli autori trattati nel corso
- Conoscere gli sviluppi del pensiero scientifico in età ellenistica e saper ricondurre tali sviluppi all'opera di alcuni autori trattati nel corso
- Conoscere, nelle sue componenti generali, l'opera di rielaborazione, traduzione e trasmissione del sapere scientifico ad opera del mondo Arabo
- Conoscere gli elementi principali che hanno caratterizzato la nascita della scienza moderna e saper rintracciare tali elementi nell'opera di alcuni autori trattati nel corso.

Concorrono al voto finale:

- Capacità di trattare in maniera trasversale e critica gli argomenti richiesti;
- Correttezza, chiarezza, sintesi e fluidità espositiva;
- Padronanza della materia;
- Uso della terminologia appropriata

Storia del pensiero medico

Obiettivi:

Il corso punta ad indagare alcuni aspetti centrali dello sviluppo storico della medicina e a mostrare i fattori teorici ed extrateorici che li hanno determinati

Propedeuticità:

Nessuna propedeuticità prevista

Criteri di valutazione:

Lo studente per superare l'Esame dovrà dimostrare di:

- Conoscere alcune problematiche fondamentali che interessano la pratica della storia della scienza ed essere capace di individuare e discutere tali problematiche in casi specifici di analisi del pensiero scientifico, soprattutto medico
- Saper comunicare argomentazioni relative ai concetti storico-scientifici trattati nel corso ed essere capace di approfondirli in maniera autonoma
- Saper collocare cronologicamente le opere e gli autori trattati nel corso

Concorrono al voto finale:

- Capacità di trattare in maniera trasversale e critica gli argomenti richiesti;
- Correttezza, chiarezza, sintesi e fluidità espositiva;
- Padronanza della materia;
- Uso della terminologia appropriata.

Storia e sociologia delle arti e della comunicazione

Obiettivi:

Il corso intende offrire strumenti teorici per esplorare e analizzare il rapporto tra arte, società e comunicazione, con particolare attenzione al loro sviluppo storico e al panorama contemporaneo.

Propedeuticità:

Nessuna propedeuticità prevista

Criteri di valutazione:

Conoscenza dei contenuti del programma.

Chiarezza dell'esposizione.

Appropriatezza del linguaggio rispetto alla disciplina.

Rielaborazione personale dei contenuti.

Attività formative a scelta dello studente

Obiettivi:

Le attività formative a scelta dello studente sono finalizzate all'acquisizione o all'approfondimento di conoscenze di contesto legati a tematiche coerenti al progetto formativo complessivo.

Criteri di valutazione:

Lo studente dovrà mostrare di avere acquisito le seguenti competenze:

- conoscenza e comprensione dei diversi elementi dell'attività formativa negli aspetti di base, teorici ed eventualmente sperimentali, pratici o applicativi;
- comprensione e conoscenza del linguaggio specifico della materia;
- capacità di connettere le tematiche affrontate agli obiettivi complessivi del percorso di studi e comprendere le relazioni di contenuto con altre attività didattiche;
- comunicazione ed esposizione degli argomenti chiare ed efficaci;
- capacità di rielaborazione autonoma e personale dei contenuti appresi.

Ulteriori attività formative

Obiettivi:

Le ulteriori attività formative sono finalizzate ad acquisire conoscenze linguistiche, nonché abilità informatiche e telematiche, relazionali o comunque utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, e competenze di tipo professionale coerenti con gli obiettivi complessivi del corso di studi.

Criteri di valutazione:

Lo studente dovrà dimostrare:

- capacità di applicare conoscenza e comprensione trattando in maniera trasversale e critica gli argomenti affrontati;
- capacità di comprensione ed esecuzione dei processi con utilizzo degli strumenti appropriati e della corretta metodologia;
- abilità comunicative: correttezza, chiarezza, sintesi e fluidità espositiva, appropriatezza nell'uso del linguaggio specifico.
- partecipazione attiva alle lezioni e alle discussioni.

Prova finale

Obiettivi:

Obiettivo della prova finale è quello di sviluppare la capacità di lavoro autonomo e in gruppo dello studente, di evidenziarne le capacità progettuali, l'approccio critico alle fonti, l'attitudine alla ricerca e di misurarne infine le capacità espositive. La prova finale si prefigge inoltre di dimostrare le conoscenze e le competenze professionali acquisite dallo studente durante il percorso di studi.

Criteri di valutazione:

I risultati di apprendimento sviluppati dallo studente nel corso del lavoro svolto per la realizzazione della prova finale possono essere così sintetizzati:

Conoscenze e capacità di comprensione

Lo studente deve conoscere e analizzare in modo critico le fonti e la letteratura relative all'argomento della propria tesi per organizzare una rassegna bibliografica corretta ed aggiornata che rispetti i criteri della scientificità.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente deve progressivamente acquisire la capacità di avvalersi dei metodi e degli strumenti scientificamente più adeguati e corretti per il conseguimento degli obiettivi del progetto finale. Deve inoltre saper coniugare la dimensione teorica dell'argomento con l'eventuale competenza pratica/applicativa maturata durante il corso di studi.

Autonomia di giudizio

Lo studente deve saper sviluppare un approccio metodologico scientificamente corretto e affrontare in modo approfondito e personale i problemi e le specificità dell'argomento della tesi offrendone una visione originale.

Abilità comunicative

Lo studente deve saper redigere un testo efficace, corretto, coerente con le norme redazionali e concettuali di un elaborato scientifico. Deve inoltre saper esporre in modo chiaro, sintetico e con un linguaggio appropriato i contenuti del proprio progetto ed essere in grado di sostenere una discussione, producendo valide argomentazioni, a sostegno delle proprie tesi.